

Maturità 2008, il catalogo è questo

Il ministero scalda i motori e dà indicazioni alle scuole

Pagina a cura
DI ANTIMO DI GERONIMO

Quest'anno gli esami di stato inizieranno il 18 giugno. E il documento del consiglio di classe dovrà essere elaborato entro il 15 maggio. I termini sono contenuti nell'ordinanza n.30, prot.2724 emanata dal ministero della pubblica istruzione il 10 marzo scorso, che fornisce alle scuole il manuale per la prossima maturità.

Il destino degli interni

L'ammissione agli esami di stato sarà consentita ai candidati interni che abbiano frequentato utilmente l'ultimo anno in un'istituzione scolastica statale o paritaria e che siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Idem per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole pareggiate e legalmente riconosciute con corsi ad esaurimento. L'accesso sarà consentito anche agli studenti del penultimo anno a che abbiano ottenuto l'abbreviazione per merito, sia che si tratti di studenti delle statali o delle paritarie che delle pareggiate e legalmente riconosciute a esaurimento.

Cercasi sede esame

Sono sedi degli esami per i candidati interni gli istituti statali, gli istituti paritari e, per i candidati che frequentano i corsi a esaurimento, gli istituti pareggiati e legalmente riconosciuti da essi frequentati. Per gli alunni interni la sede d'esame è l'istituto da essi frequentato. Per i candidati esterni sono sedi di esame soltanto gli istituti statali e gli istituti paritari. Ai candidati esterni che abbiano compiuto la loro preparazione in scuole o corsi privati è fatto divieto di sostenere gli esami in scuole paritarie che dipendano dallo stesso gestore o da altro gestore



**ANTICIPO
PER MERITO
L'accesso sarà
consentito
anche agli
studenti del
penultimo anno
che abbiano
ottenuto
l'abbreviazione
per merito**

avente comunanza di interessi. Per i candidati esterni gli istituti statali e gli istituti paritari sedi di esame sono quelli ubicati nel comune di residenza ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia, e, nel caso di ulteriore assenza del medesimo indirizzo, nella regione.

Cosa si domanda

I candidati interni ed esterni devono aver presentato la domanda di partecipazione agli esami di stato entro il termine del 30 novembre 2007. La domanda dei candidati esterni, indirizzata al direttore generale della regione di residenza, dovrà essere stata corredata, oltre che di ogni indicazione ed elemento utile ai fini dello svolgimento dell'esame preliminare e dell'esame conclusivo, di apposita dichiarazione sostitutiva, atta a comprovare il possesso, da parte del candidato, dei requisiti di ammissione all'esame. La domanda dei candidati esterni dovrà essere stata corredata, inoltre, della ricevuta del pagamento della tassa scolastica e del contributo previsto.

I compiti del consiglio

I consigli di classe dell'ultimo anno di corso, entro il 15 maggio, dovranno elaborare per la commissione d'esame un documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Nel documento dovranno essere indicati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, e ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo per lo svolgimento degli esami.

Credito scolastico...

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, dovrà procedere all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, dovranno utilizzare l'intera scala decimale di valutazione.

... e credito formativo

Per l'anno scolastico 2007/2008, valgono le disposizioni contenute nel decreto ministeriale 24/2/2000, n. 49. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio 2008 per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. È ammessa l'autocertificazione nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni.

Commissioni giudicanti

Anche per quest'anno sono state confermate le disposizioni contenute nel decreto 6/2007. È stato ribadito, inoltre, che la partecipazione agli esami è un obbligo per i docenti, che possono non partecipare agli esami solo nel caso di legittimo impedimento.

Le sostituzioni saranno disposte direttamente dal direttore generale. Qualora si tratti di assenza di pochi giorni si provvederà con il personale della scuola dove si tengono gli esami che dovrà rimanere a disposizione fino al 30 giugno.

Il calendario degli scritti

La prima prova scritta si terrà il 18 giugno 2008 alle ore 8.30. La seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica il 19 giugno 2008, sempre alle ore 8.30. Per gli esami nei licei artistici e negli istituti d'arte lo svolgimento della seconda prova continuerà nei due giorni seguenti per la durata giornaliera indicata nei testi proposti. Poiché uno dei giorni dello svolgimento di questa prova coincide con il sabato, la prova stessa potrà essere sospesa per i soli candidati che per motivi di culto non intendano proseguire l'esame in questo giorno. La terza prova scritta si terrà il 23 giugno 2008 sempre con inizio alle ore 8.30.

Le prove orali

Durante la riunione preliminare o in una successiva riunione plenaria appositamente convocata, le commissioni dovranno definire la data di inizio dei colloqui e quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il colloquio dovrà svolgersi in un'unica soluzione temporale, alla presenza dell'intera commissione. Non potranno sostenere il colloquio più candidati contemporaneamente. La prova avrà inizio con un argomento o con la presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato.

Voto finale

A ciascun candidato sarà assegnato un voto finale complessivo in centesimi, che sarà il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti relativi al credito scolastico acquisito da ciascun candidato. Per superare l'esame di stato è sufficiente un punteggio minimo complessivo di 60/100.

Quali i requisiti per gli esterni...

Per essere ammessi agli esami di stato come candidati esterni è necessario compiere il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame.

E in più è necessario dimostrare di aver adempiuto all'obbligo scolastico. Se non si possiedono questi requisiti è possibile essere ammessi se si è in possesso del diploma di licenza di scuola media da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età. Se non si è in possesso del diploma di licenza media si può essere ammessi agli esami di stato se si compiono 23 anni di età entro ventitreesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame.

L'ammissione è consentita in ogni caso a coloro che siano in possesso

di altro titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria superiore di durata almeno quadriennale oppure abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Gli alunni delle classi antecedenti l'ultima, che intendano partecipare agli esami di stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo e devono possedere i requisiti previsti per i medesimi candidati.



... e gli esami che devono fare

L'ammissione dei candidati esterni che non abbiano conseguito la promozione o l'idoneità all'ultima classe, anche riferita ad un corso di studi di un paese appartenente all'Unione europea di tipo e livello equivalente, sarà subordinata al superamento di un esame preliminare.

Che servirà ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scrittografiche, pratiche e orali, secondo quanto previsto dal piano di studi, la loro preparazione sulle materie dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successi-

va e su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. L'esame preliminare dovrà essere sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegato alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato.

I candidati in possesso di altro titolo conseguito al termine di un corso di studi di istruzione secondaria superiore di durata almeno quadriennale e quelli in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe di altro corso di studio dovranno sostenere l'esame preliminare solo sulle materie e sulle parti di programma non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.